

Il sotto riportato Ordine del giorno prot. 137583 e' stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 27

Favorevoli 27: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bertoldi, Bignardi, Carpentieri, Carriero, Connola, Di Padova, Fabbri, Forghieri, Franchini, Giacobazzi, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Reggiani, Santoro, Scarpa, Silingardi, Stella, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Risultano assenti i consiglieri Baldini, Bosi, Cugusi, De Maio, Prampolini e Rossini.

### ““RICHIAMATI

- I contenuti del PUG entrato in vigore dal 02/08/2023;
- La delibera 33/2022 approvata dal consiglio comunale inerente alla valenza strategica dell'intervento di ampliamento industriale nel comparto di via delle Suore (cfr. protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Comune di Modena e CPC Group);
- Il protocollo d'intesa sottoscritto da UniMoRe e CPC 23.06.2022 un Protocollo di Intesa inerente lo sviluppo e la ricerca di alta specializzazione utile all'economia del territorio e alle tecnologie della filiera dell'automotive;

### PREMESSO CHE

- Nel corso di tutto l'anno 2023, l'Amministrazione comunale, con il coinvolgimento della Provincia di Modena, ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale 24/2017, ha verificato e istruito tecnicamente una proposta di Accordo di Programma denominato "Ampliamento del comparto industriale produttivo e di servizi CPC" da parte dei soggetti privati CPC, MCAM e innovative;
- I medesimi proponenti privati, a fine del mese di gennaio 2024, hanno richiesto di archiviare la proposta di Accordo di Programma e, di concerto con l'Amministrazione comunale, è stata individuata una procedura diversa e più idonea per rendere comunque attuabile lo sviluppo/ampliamento industriale e così salvaguardare, innanzitutto, i nuovi posti di lavori (a regime fino a 500) contenuti nel piano industriale del proponente e mantenere a Modena un investimento complessivo da 350 milioni;
- La nuova procedura scelta, così come riportato in delibera, contiene una nuova proposta progettuale suddivisa in interventi distinti di cui, quello inerente allo stabilimento di via Delle Suore così denominato: "AMPLIAMENTO DEL COMPARTO CPC" da attuarsi con Procedimento Unico art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017;

### RILEVATO CHE

Il cambio di strategia industriale e di procedura urbanistico/edilizia ha fatto decadere la previsione di spostamento del Centro Culturale Islamico (Comunità Islamica Modenese) nell'area industriale Ex Pro Latte e quindi, di conseguenza, la sede della Comunità Islamica

Modenese permane oggi negli “storici” immobili di proprietà comunale di via delle Suore 213. Il lotto contenente Centro Culturale Islamico, sede di associazione e varie attività di preghiera e culturali afferenti alla comunità islamica, è frequentato da centinaia di cittadini residenti o lavoratori a Modena che hanno diritto a ritrovarsi in condizioni di sicurezza e decoro, nel pieno rispetto civico delle altre attività industriali e residenza presenti nel rione Sant’Anna;

### **CONSIDERATO CHE**

L’intervento di ampliamento e sviluppo industriale di CPC e MCAM è di dimensioni molto significative e pur non comportando consumo di suolo vergine o agricolo in quanto tutto attuato in rigenerazione e/o demolizione-ricostruzione, presenta inevitabilmente diversi elementi di impatto per il rione urbano di Sant’Anna che devono essere considerati, monitorati e indirizzati dall’Amministrazione comunale e dagli altri Enti Pubblici con responsabilità in materia ambientale, sanitaria e, più in generale di pubblica sicurezza, al fine di garantire i residenti, i lavoratori e i frequentatori del rione e più in generale della zona;

### **CONSIDERATO ALTRESI’ CHE**

In data 5 marzo 2024, l’Amministrazione comunale, alla presenza degli altri Enti Pubblici coinvolti e anche di alcuni rappresentanti delle imprese, ha organizzato un incontro pubblico di illustrazione del progetto presso il rione Sant’Anna, durante il quale diversi residenti hanno posto domande, espresso preoccupazioni richiamando l’attenzione alla viabilità con particolare riguardo ai mezzi pesanti e alla vicina scuola primaria “Anna Frank”, alle emissioni inquinanti, sonore e odoranti, alla vasca di laminazione, all’impatto ambientale, agli oneri compensativi e richiesto chiarimenti in merito al futuro assetto del rione e che tali indicazioni che afferiscono alla salute, alla qualità ambientale e della vita devono essere tenute in considerazione;

### **VALUTATO**

Positivamente le opere pubbliche proposte da parte di CPC – MCAM di ai fini della Valutazione del Beneficio Pubblico (VBP) e conseguente attribuzione della densità urbanistica, opere collocate lungo l’asse di via delle Suore, rotonda, il completamento e riqualificazione della dorsale ciclabile via delle Suore da via Sant’Anna sino a via Finzi e parcheggio multipiano pubblico e privato ad uso pubblico per risolvere i problemi della sosta che insistono sulla zona sia per l’aumento dei lavoratori, sia per la tradizionale frequentazione del Centro Culturale Islamico;

Positivamente che, sempre ai fini della VBP, ad integrazione delle opere pubbliche sopra indicate, sia stata individuata una somma di danaro da destinare al miglioramento ecologico ambientale e/o opere pubbliche, da realizzarsi direttamente dal Comune dell’importo di € 335.000 (art. 3.3.3 della disciplina PUG);

### **VERIFICATO**

Nel testo della delibera la destinazione vincolata dei contributi per la valutazione del beneficio pubblico a favore di investimenti in opere pubbliche o per la riqualificazione di beni di proprietà comunale posti all’interno del rione Sant’Anna;

### **RITENUTO OPPORTUNO**

Elaborare indirizzi politici di accompagnamento alla delibera utili non solo durante gli anni di attuazione dell’ampliamento industriale, per meglio dettagliare la destinazione delle somme corrisposte dal privato, ma anche successivamente, cioè quando tutte le nuove opere (pubbliche e private) saranno ultimate nel rione Sant’Anna;

### **SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- 1) A monitorare, in stretta collaborazione con gli altri Enti Pubblici preposti e aventi

responsabilità, l'attuazione per stralci dell'ampliamento e sviluppo industriale di CPC-MCAM e le relative opere pubbliche connesse ad esso, mantenendo forti relazioni con i residenti e le attività già presenti nel rione Sant'Anna, al fine di limitarne i disagi;

2) A verificare il piano viabilità con particolare interesse agli effetti del nuovo percorso di ingresso e "tornaindietro" di via del Tirassegno, con l'obiettivo di ridurre il traffico su via Sant'Anna valutando anche la possibilità di vietare l'accesso su questa strada in particolare a bilici o tir, individuando per questi mezzi percorsi alternativi, e, inoltre, condividere con le imprese interventi per la riqualificazione del tracciato di via Tirassegno e più in generale del comparto industriale storico, in particolare con la sistemazione marciapiedi, segnaletica orizzontale e verticale e la collocazione all'ingresso di via del Tirassegno una telecamera e totem per segnalare le attività presenti;

3) A richiedere ad ARPAE una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria con centralina mobile nel Rione Sant'Anna a partire dall'estate del 2024 e da ripetersi negli anni successivi;

4) A definire la progettazione esecutiva della dorsale ciclabile via delle Suore / via Finzi in conformità agli indirizzi contenuti nel PUMS, in particolare percorsi separati e monodirezionali e non promiscuo con pedonalità;

5) A lavorare insieme al privato per aumentare il numero delle piante e arbusti nel rione Sant'Anna, sia in area pubblica che privata, andando oltre quelle già previste come compensazione ambientale del progetto;

6) A verificare se, compatibilmente con la vasca di laminazione prevista dal progetto, si possa ampliare la presenza verde e delle piantumazioni anche in quella zona, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità ambientale;

7) A verificare la condizione strutturale ed edilizia degli immobili e dell'area di proprietà comunale di via Delle Suore che ospita il Centro Culturale Islamico al fine di garantire decoro, sicurezza e dignità di frequentazione da parte dei cittadini.””